

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2002, n. 71.  
Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Direttore del Dipartimento Trasporti. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo. Pag. 5
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 174.  
Legge regionale 10 agosto 1984, n. 47. Procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di Vitorchiano (VT). Piano insediamenti produttivi artigianali in località «Pietraces». Pag. 11
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 230.  
Comune di Grotte di Castro. Variante al P.R.G. per la realizzazione di un serbatoio idrico in località «Tuiena». Approvazione Pag. 11
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 269.  
Legge regionale n. 42/1997. Integrazione albo degli istituti culturali di interesse regionale 2002-2004 Pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 377.  
Legge regionale n. 87/1990, modificata con legge regionale n. 16/1995; adeguamento modello di tesserino per la licenza di pesca nelle acque interne Pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 381.  
Decreto del Ministero della Sanità 18 maggio 2001, n. 279. Rete regionale per le malattie rare: Criteri di individuazione dei centri di riferimento regionali per le malattie rare. Ricognizione Pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 383.  
Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 26 aprile 2001, n. 585, concernente «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della Provincia di Latina per l'anno 2000» Pag. 21

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01 MAR. 2002

**01 MAR. 2002**

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... OMISSIS

ASSENTI: Tutti Presenti

DELIBERAZIONE N° -230-

OGGETTO: Comune di Grotte di Castro: Societa' al P.R.G. per la realizzazione di un archivio idrico in Localita' "TOIENA" - Approvazione.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15/01/1972, n. 8;

VISTA la L.R. 05/09/1972, n. 8;

VISTA la Legge 03/01/1978, n. 1;

VISTA la L.R. 02/07/1987, n. 36;

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127;

PREMESSO che il Comune di Grotte di Castro (VT) è disciplinato ai fini urbanistici da un P.R.G., approvato con D.G.R. n. 407 del 14/02/1995;

VISTA la delibera consiliare n. 19 del 07/04/1997, resa esecutiva dal Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 02/05/1997 - Decisione 2414 - prot. n. 2045, con la quale il Comune di Grotte di Castro (VT) ha adottato, ai sensi della Legge 1/78 art. 1, il progetto definitivo per la variante al P.R.G. finalizzata alla realizzazione di un serbatoio idrico in loc.à "Toiena", prevedendo la trasformazione dell'area da zona agricola "E" sottozona "E2" Agricola speciale "B2", in zona "F" zona a servizi;

VISTA la delibera consiliare n. 2 del 19/04/01 con la quale il Comune di Grotte di Castro (VT) ha integrato la sopra richiamata delibera consiliare di adozione, in quanto carcente dell'elenco degli elaborati adottati;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni come attestato dal Sindaco in data 10/12/1998;

VISTA la nota prot. n. 1374 del 17/06/96 con la quale la A.U.S.L. Viterbo - Sezione 3 - Servizio Igiene Pubblica ha espresso parere favorevole per quanto di competenza dal punto di vista igienico-sanitario, a condizione che vengano rispettate le norme tecniche di cui alla Delibera del Ministero LL.PP. 04/02/1977 e Decreto 26/03/1991;

VISTA la nota prot. n. 10033 del 14/08/96 con la quale la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale ha autorizzato la installazione del manufatto;

VISTA la nota prot. n. 9020 - Fascicolo 2316 del 07/09/99 con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore 71 - Ufficio V, ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica in esame subordinatamente, fra l'altro, alla osservanza delle seguenti condizioni:

- siano eseguite in relazione ai singoli interventi, indagini geognostiche finalizzate alla esatta ricostruzione della stratigrafia e stratimetria dei terreni, alla definizione delle caratteristiche geomeccaniche degli stessi e alla ubicazione della falda idrica eventualmente presente;

(toiena)



2)

- le fondazioni dei fabbricati dovranno essere incastrate su un unico litotipo e raggiungere necessariamente i livelli non alterati evitando i contatti tra terreni diversi e aventi risposta sismica diversa ed i materiali a scadenti caratteristiche meccaniche e/o suscettibili di assestamenti se sottoposti ad azioni sismiche;
- gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
- dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
- è vietata l'estirpazione di essenze arboree di specie di interesse forestale, mentre se durante l'esecuzione dei lavori sarà necessario estirpare altre alberature da frutto od ornamentale, è altrettanto necessario il reimpianto di un numero di individui non inferiore a quelli eliminati;
- le aree siano dotate di idonei sistemi di smaltimento delle acque opportunamente dimensionati secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo ed opportunamente collegate con i sistemi idraulici presenti al fine di evitare ogni fenomeno di erosione e/o alluvionamento;

VISTA la nota prot. n. 5055 del 04/12/00 e la nota dell'Area F "Usi Civici" ad essa allegata, con la quale l'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura - Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale ha espresso parere favorevole alla proposta di variante al P.R.G. in questione, in quanto compromette terreni di natura privata liberi da usi civici;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi alla variante di che trattasi sono stati sottoposti dall'Assessorato all'Urbanistica e Casa all'esame del Servizio C1 - Tecnico;

VISTA la relazione prot. n. 330<sup>199</sup> del 05/11/01 allegata alla presente delibera quale parte integrante sotto la lettera "A", con la quale il medesimo Servizio C1 - Tecnico, ha espresso parere favorevole in merito alla variante di che trattasi per i motivi indicati nella relazione stessa;

CONSIDERATO che appare opportuno fare proprio il suddetto parere del Servizio C1 - Tecnico;

(toiena)

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi indicati nella relazione prot. n. 330<sup>199</sup> del 05/11/01 del Servizio C1 - Tecnico del Dipartimento Urbanistica e Casa che costituisce parte integrante della presente delibera, alla quale viene allegata sotto la lettera "A", nel rispetto delle condizioni riportate nella nota prot. n. 1374 del 17/06/96 della A.U.S.L. di Viterbo e nella nota prot. n. 9020 - Fasc. 2316 del 07/09/99 con la quale il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ha espresso il parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, è approvata la variante al P.R.G. per la realizzazione del serbatoio idrico in Località "Toiena", ai sensi della Legge 1/78 art. 1, adottata dal Comune di Castro (VT) con delibera consiliare n.19 del 07/04/97 integrata con delibera consiliare n. 2 del 19/04/01.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa e dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa nell'allegato "A" e nei seguenti elaborati:

- Relazione
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari
- Capitolato d'appalto
- Relazione geologica

Elaborato grafico contenente:

- Stralcio tavoletta I.G.M. 1.25.000. Stralcio P.R.G. e N.T.A. *Q*
- Stralcio P.P. norme tecniche
- Stralcio foglio catastale *N. 16 Q*
- Planimetria stato attuale *stato futuro* e sezioni longitudinale e trasversale
- Pianta - sezioni - prospetto
- Esecutivi strutturali

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15/01/1997 n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. *Q*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

(toiena)

30 MAR 2002



## REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

Per Copia Conforme  
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ROMA

5/11/01

Area 13/C  
Servizio 1  
Prot. n° 330/99ALLEG. alla DELIB. N. 930  
DEL 1 MAR 2002ASSESSORE  
(Armando Dionisi)

OGGETTO: Comune di Grotte di Castro  
Variante al P.R.G. ai sensi della Legge 1/78 per la realizzazione di un serbatoio idrico in loc. "Toiena".  
Deliberazione di C.C. n° 19 del 07/04/97, integrata dalla D.C.C. n° 2 del 19/04/2001

VISTO che, in ragione di quanto disposto dalla L.R.36/87, le delibere della Giunta Regionale in merito alle varianti del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto disposto dall'art.2 comma 4 nn.2, 3 e 4 della L.R.43/77, previo parere del Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia di Urbanistica e assetto del territorio;

VISTA la richiesta presentata dal comune di Grotte di Castro, ns. prot. 330 del 07/04/97 per la variante di cui all'oggetto;

VISTI gli allegati alla surrichiamata richiesta costituiti da:

- 1) Copie della Deliberazione di C.C. n° 19 del 07/04/97 e della D.C.C. n° 2 del 19/04/2001;
- 2) Copie dell'attestazione e dell'avviso di deposito;
- 3) Copie dell'attestato dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 4) Copie del F.A.L. n° 84 del 06/11/98;
- 5) Copie dell'attestato di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni e/o opposizioni;
- 6) Copie del parere art.13 L.64/74 prot.9020/99;
- 7) Copie del parere art.2 L.R.1/86 prot.5055/2000;
- 8) Copie del parere A.S.L. prot.1374 del 17/06/1996;





## REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

ROMA

9) Copie del parere della Sorintendenza Archeologica prot. 10033 del 14/08/96

10) N. 5 copie degli elaborati tecnici progettuali, costituiti da:

- Stralcio corografia 1:25000
- Stralcio di PRG. 1:2000
- Stralcio PTP tav. E1 e E3
- Stralcio planimetria catastale 1:2000
- Profili e sezioni trasversali
- Piante, prospetti e sezioni 1:50
- Particolari costruttivi 1:50 e 1:20

11) N.3 Copie della documentazione fotografica e della relazione tecnica;

### PREMESSO

Il comune di Grotte di Castro è dotato di P.R.G. approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 407/1995 e con Deliberazione di C.C. n° 19 del 07/04/97, integrata dalla D.C.C. n° 2 del 19/04/2001, ha adottato il progetto per la realizzazione di un serbatoio idrico in loc. "Toicna" in variante al PRG. sensi della L. 1/78.

Dalla documentazione trasmessa si evince che l'area interessata, viene classificata dal vigente P.R.G. come zona agricola "E" sottozona "E2" -Agricola speciale- "B2" e trasformata in zona "F" "zona a servizi" dall'intervento urbanistico in oggetto.

Il progetto prevede la realizzazione di un serbatoio idrico per l'accumulo di acqua potabile al fine di eliminare o ridurre notevolmente la carenza di acqua potabile nei periodi in cui questa scarseggia.

Dalla documentazione trasmessa risulta che non esistono sull'area oggetto dell'intervento gravami di uso civico, così come da parere rilasciato dalla Regione Lazio-Assessorato. Agricoltura e Foreste-Caccia e Pesca al prot. 5055/2000

### CONSIDERATO

Il ricorso da parte del Comune alle procedure previste dalla L. 1/78 per l'approvazione del progetto in questione, appare motivato ed ammissibile.

In relazione a quanto precede, attesa la positiva finalità dell'opera di preminente interesse pubblico e tenuto altresì conto che le aree interessate dal progetto in argomento non



## REGIONE LAZIO

*Dipartimento Urbanistica e Casa*

ROMA .....  
risultano, dalla documentazione trasmessa, gravate da uso civico, si ritiene che dal punto di vista urbanistico il progetto di cui trattasi, in variante al vigente P.R.G., possa essere meritevole di approvazione regionale.

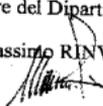
Tutto ciò premesso e considerato, il Servizio Tecnico per la Pianificazione Comunale è del

### PARERE

che il progetto per la realizzazione di un serbatoio idrico in variante al PRG sensi della L. 1/78 adottato con Deliberazione di C.C. n° 19 del 07/04/97, integrata dalla D.C.C. n° 2 del 19/04/2001 sia, ai soli fini urbanistici, ammissibile e meritevole di approvazione.

Il Direttore del Dipartimento

(Arch. Massimo RINVERSI)



(Serbatoio 1/78 -SLF)